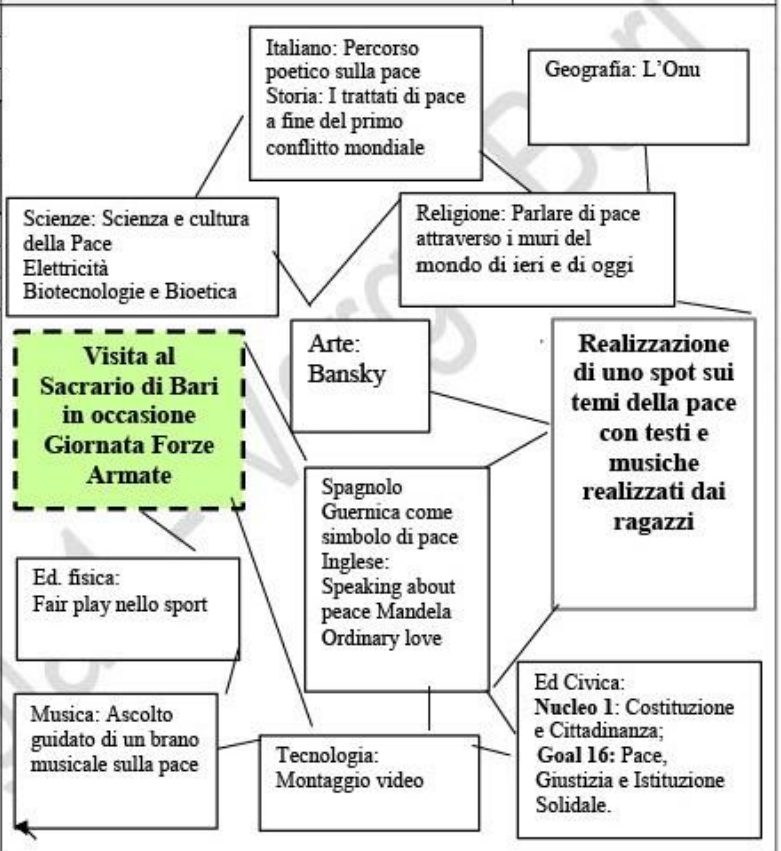
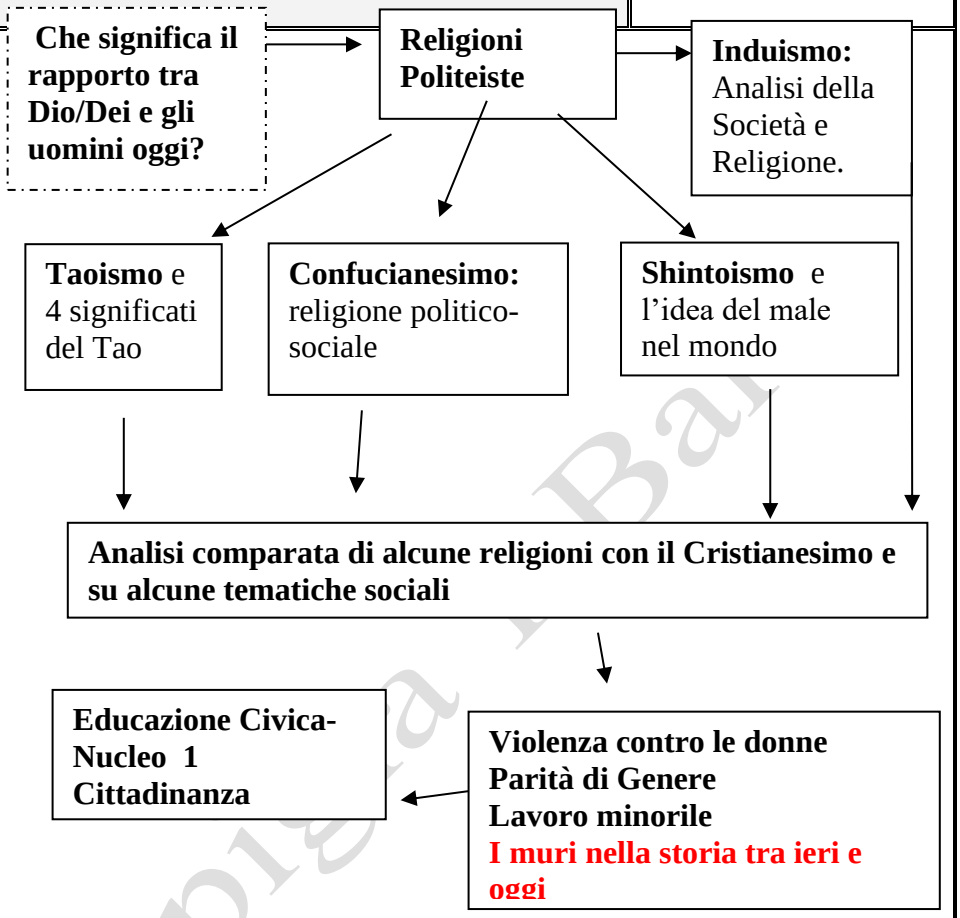
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n.1 Interdisciplinare I quadrimestre CLASSE 3 C **Conoscere per costruire la Pace**
					
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
	COMPITO UNITARIO			**Realizzazione di uno spot sui temi della pace**	

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. classe 3 C
Obiettivi di apprendimento previsti	**RC**	**A**	**1**		
		D	**1-2-3-4**		

Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO			**Collegamento Uda trasversale**

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Costruzione di mappe concettuali Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali

Circolo Bari

Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta il primo quadrimestre.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Competenze-chiave europee di riferimento

Competenza n.4 Competenza Digitale
Competenza n. 5 Imparare ad imparare
Competenza n. 6/7 Sociale e Civile Spirito di iniziativa e imprenditorialita'
Competenza n.8 Consapevolezza ed espressione culturale

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

4. L'alunno: **Conosce ed utilizza** gli elementi principali del linguaggio visivo legge e comprende i significati di immagini, filmati audiovisivi e prodotti multimediali.
5. L'alunno: **è aperto** alla sincera ricerca della verità e **sa interrogarsi** sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
Confronta la religione cristiana con le altre religioni esistenti (politeiste)
6/7. L'alunno : **Coglie** le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda
Individua nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.
Confronta comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana
8. L'alunno: **è aperto** alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale
Comprende il significato principale dei simboli religiosi,
Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale..

Circolo Didattico 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:**	**N.**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Situazione problematica di Partenza

Dopo una ripetizione collettiva effettuata in classe di alcuni nuclei tematici svolti lo scorso anno in preparazione al test d'ingresso.
Ho chiesto ai ragazzi dove abitassero e se nel palazzo o nel vicinato o tra i loro amici ci fosse qualcuno non italiano o italiano di diversa religione. La conversazione è stata animata e costruttiva in quanto ho chiesto loro se conoscessero qualcosa delle vite delle persone straniere , ed alcuni allievi hanno manifestato, (riportando la voce delle famiglie) la discriminazione o solidarietà verso di essi.
Questo è stato il pretesto, e facendo anche l'esempio di alcuni allievi che chiedono l'esonero alla materia, per stimolarli scoprire dal punto di vista religioso le diversità o le complementarità tra religione cristiana e le religioni di altri popoli così lontani e cosi vicini.
E' scattato l'interesse e sono state tante le domande per conoscere e comprendere queste tematiche.
Con il lavoro svolto ho inteso aiutare i ragazzi a riscoprire la dimensione religiosa dell'uomo come dimensione fondamentale e imprescindibile, partendo dal confronto dialogico della religione cristiana con le diverse religioni nel mondo.
Partendo dalla suddivisioni delle religioni nel mondo e dalle area geografiche insieme alla classe abbiamo privilegiato alcune religioni.
Ciascuna unità didattica ha seguito un preciso schema operativo:

Nello svolgimento dell' **U.A. "Rapporto tra Dio/Dei e gli Uomini"**
Ho suddiviso le **tre grandi aree: Politeista, Senza Dio, Monoteista** e ho cominciato a ricercare e riflettere con i Ragazzi sulla prima area partendo dalla **religione Induista**.
Ho privilegiato prima l'analisi della società indiana per arrivare a comprendere la religione.
I ragazzi hanno seguito con interesse questo percorso ed hanno potuto riflettere sulla **condizione della donna in alcune area rurali**, cosi anche hanno attraverso il metodo della ricerca approfondito la missione storica e religiosa di due grandi figure il Mahatma Ghandi e Madre Teresa di Calcutta.
Il Confucianesimo è stato affrontato evidenziando la religione intesa come filosofia di vita politico/sociale.
Il Taoismo con i 4 significati del "Tao" ha riscosso notevole interesse perché i ragazzi, sia attraverso adesivi che ciondoli anelli e affini conoscevano il simbolo del "Tao" essenza conoscerne il simbolismo.
Lo Shintoismo con le divinità e la loro idea di creazione ha affascinato i ragazzi che si sono e alcuni hanno approfondito con ricerche personali.
Tutte le religioni sono state svolte tenendo conto dell'analisi comparata di alcune tematiche sociali come "la violenza sulle donne, la parità di genere, il lavoro minorile, i diritti umani, le dipendenze".
questa strategia ha permesso ai ragazzi di focalizzare maggiormente l'attenzione e di cogliere l'essenziale delle religioni trattate.
Alcune lezioni prima di Natale ho posto l'accento sul valore e significato di questo periodo e abbiamo letto insieme **"Il presepe vuoto-Dio ha miliardi di volti" di don Mimmo Battaglia**, motivo di riflessione riportate al ritorno dalle vacanze natalizie.
Tutte le unità didattiche sono state svolte con l'ausilio della LIM e di video cassette.
Durante il 1 quadrimestre molti hanno partecipato assiduamente alle attività didattiche proposte, sorretti sempre da buona volontà. In altri l'interesse non è stato elevato, ma ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo. Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti di preparazione in rapporto alle diverse capacità di apprendimento e d'interesse culturale.
Ciascuna unità didattica ha seguito un preciso schema operativo:

Circolo Japigia 1 Bari

1.lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi,
2.utilizzo della mappa concettuale costruita insieme agli alunni per costruire ognuno secondo le proprie peculiarità un libro personale
3.esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate) finalizzate a:

- rintracciare informazioni, dati e notizie;
- raggruppare e classificare ciò che è stato trovato;
- correlare le informazioni tra loro;
- in ogni fase, nel caso di alunni con difficoltà di apprendimento, sono state svolte attività di recupero "in itinere" utilizzando strumenti e materiali differenziati;
- discussione finale per sistematizzare le conoscenze e per collegarle a quanto già emerso come preconoscenza;
- verifica finale al termine dell'unità sono state effettuate attraverso elaborati, questionari, discussioni sull'argomento trattato.

EDUCAZIONE CIVICA
La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020- 2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:
1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".
La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.
La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.
1 NUCLEO: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'
Tutte le classi:

- 25 Novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, parità di genere, Diritti Umani,
- **I Muri nella storia tra ieri ed oggi. Israele/Palestina e il muro tra Israele e Cisgiordania**

2 NUCLEO: CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

.
Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate (fruizione/produzione). I lavori individuali e di gruppo hanno costituito la fase conclusiva di ogni unità e sono finalizzati a riflettere su quanto studiato e, per quanto riguarda quelli di gruppo, a sperimentare forme di cooperative learning. È stato effettuato un uso guidato del libro di testo e di altro materiale fornito dalla docente.
La docente ha inoltre trovato molto valido **il sussidio del web** e di vari altri cd storici per far vedere ai discenti filmati, video o immagini che rendono gli argomenti più interessanti e accattivanti e soprattutto permettono di sedimentarne il ricordo in modo più semplice e rapido.

Circolo Japigia I Bari

	Nella **valutazione** si è tenuto conto del cammino evolutivo compiuto dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei prodotti e degli obiettivi raggiunti. Si è valutata la qualità del lavoro svolto e non la quantità, secondo i tempi a ciascuno congeniali.
Note	**Materia: Religione classi 3 C Docente: Angela Maria Rutigliano**

Circolo Japigia 1 Bari